



**Commissario Delegato per l'Emergenza**  
**Sisma del 20 e 29 maggio 2012**  
*Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74*  
*Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012*



**Regione Lombardia**

## **DECRETO n. 93 del 31 maggio 2016**

**OGGETTO: Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2014 e 2015. Attività di controllo supplementare in attuazione dell'Ordinanza 20 maggio 2016, n. 224.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

#### **VISTI:**

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo;
- la Legge 1° agosto 2012, n.122 di conversione, con modificazioni, del D.L. 6 giugno 2012, n.74 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, con la quale:
  - lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012 è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
  - i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- la Legge 24 giugno 2013, n.71, di conversione con modificazioni del D.L. 26 aprile 2013, n.43, con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2014;
- la Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione – con modificazioni – del D.L. 12 settembre 2014, n.133, con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015;
- la Legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione – con modificazioni – del D.L. 19 giugno 2015, n.78, con la quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016
- la Legge 25 febbraio 2016, n. 21, di conversione – con modificazioni – del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

#### **PRESO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia:**

- 13 agosto 2012 n.3, con la quale, tra l'altro, è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato D.L. n.74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51 *"Revisione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sismica (d.l. 6 giugno 2012, n. 74, art.1) 13 agosto 2012, n.3 "Costituzione della struttura commissariale di cui all'art.1, comma 5, del decreto legge 6 giugno n.74" e*

*successive modifiche ed integrazioni*”, che, tra l’altro, affida, a far data dal 1° luglio 2014, tutte le attività per la predisposizione, attuazione e coordinamento delle attività operative di cui all’art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, nominato soggetto attuatore unico.

**PRESO ATTO** altresì del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l’emergenza sismica:

- 27 settembre 2012, n.4, recante *“Disposizioni in merito al contributo per l’autonoma sistemazione”* con la quale, al fine di assicurare l’attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità e per l’intera durata dell’emergenza - il cui termine era allora fissato nel 31 maggio 2013 - venivano disciplinati termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;
- 14 maggio 2013, n.18, recante *“Ulteriori disposizioni in merito al contributo per l’autonoma sistemazione - Proroga termini”* con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al contributo per l’autonoma sistemazione di cui all’Ordinanza n.4;
- 24 giugno 2013, n.22, recante *“Approvazione – FASE 1 – del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea”* con la quale – fra l’altro – si è disposta la copertura del contributo per l’autonoma sistemazione con risorse afferenti al F.S.U.E., fino al dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n.24, recante: *“Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”*;
- 15 dicembre 2014, n.76 *“Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l’autonoma sistemazione – Anno 2015» dei nuclei familiari tutt’ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”*;
- 22 settembre 2015, n.137 *“Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l’erogazione del «Contributo per l’Autonoma Sistemazione – Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016”* con la quale venivano, tra gli altri, regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nell’erogazione del contributo in argomento.

**VISTA** l’ Ordinanza 4 aprile 2016, n. 218, con la quale è stato approvato il quadro generale relativo al sistema dei controlli, in itinere ed *ex post*, sulle operazioni finanziate a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

**CONSIDERATO** che l’art.8 dell’allegato 1 alla succitata Ordinanza n.137/2015 sono stati previsti, accanto a quelli già svolti dai Comuni ed utili alla verifica del mantenimento del beneficio, ulteriori controlli, demandati alla Struttura Commissariale, da effettuarsi nel corso dell’anno 2016 su di un campione pari ad almeno il 10% dei nuclei familiari di ogni singolo Comune risultati beneficiari negli anni 2014 e 2015 dei Contributi per l’Autonoma Sistemazione.

**PRESO ATTO** che con successivi Decreti n. 222 del 15 novembre 2015 e n. 45 del 16 marzo 2016 sono state approvate le modalità e gli strumenti per l’esecuzione dei suddetti controlli, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015;

**CONSIDERATO** che i controlli previsti sono stati regolarmente completati secondo il seguente calendario:

- per l’anno 2014 nel periodo compreso tra il 14/12/2015 e il 25/2/2016
- per l’anno 2015 nel periodo compreso tra il 12/4/2016 e il 21/4/2016

come si evince dai relativi verbali depositati agli atti della Struttura Commissariale;

**PRESO ATTO** che con note Prot. C1.2016.0001332 del 15/03/2016 e Prot. C1.2016.0002369 del 12/05/2016 si provvedeva a trasmettere l'esito dei controlli effettuati, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015, al Commissario Delegato;

**VISTO** il Decreto del 13 maggio 2016, n. 86, di presa d'atto dell'esito dei controlli sui Contributi di Autonoma Sistemazione per gli anni 2014 e 2015, dove si rilevava, in particolare per l'anno 2014 - nel rapporto tra spesa irregolare e spesa verificata - un tasso di errore "sistematico", ovvero superiore alla soglia di rilevanza del 2% , così come definita nelle linee guida di riferimento sia comunitarie che nazionali;

**VISTA** l'Ordinanza del 20 maggio 2016, n. 224, di approvazione delle disposizioni disciplinanti i criteri per l'esecuzione di controlli supplementari da effettuarsi sui beneficiari dei Contributi di Autonoma Sistemazione per gli anni 2014 e 2015;

**RITENUTO**, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla succitata Ordinanza, di attivare controlli supplementari secondo le modalità di seguito indicate:

Per l'anno 2014:

- a) 50% dei controlli, calcolati sul 10% - con arrotondamento all'unità superiore - del totale dei nuclei beneficiari presenti al 1° bimestre 2014, al netto di quelli già sottoposto a controllo, e pertanto pari a n. 338 unità, da ripartirsi in proporzione tra i Comuni che non abbiano evidenziato irregolarità di spesa, e così risultanti:

<b>CAS - anno 2014.</b>			
<b>Individuazione del campione statistico da sottoporre a controllo</b>			
<b>N°</b>	<b>Comune</b>	<b>Nuclei famigliari beneficiari al 1° bimestre 2014</b>	<b>Nuclei famigliari da sottoporre a controllo</b>
1	Felonica	1	1
2	Gonzaga	56	6
4	Motteggiana	1	1
5	Ostiglia	1	1
8	Quingentole	10	1
9	Quistello	43	5
10	San Benedetto Po	5	1
11	San Giacomo delle Segnate	54	6
12	San Giovanni del Dosso	29	3
13	Schivenoglia	1	1
14	Sermide	3	1
16	Villa Poma	5	1
<b>Totale</b>		<b>209</b>	<b>28 (*)</b>

(\*) pari al 13 % del totale

- b) 50% dei controlli, calcolati sul 10% - con arrotondamento all'unità superiore - del totale dei nuclei beneficiari presenti al 1° bimestre 2014, al netto di quelli già sottoposto a controllo, e pertanto pari a n. 338 unità, da ripartirsi in proporzione tra i Comuni che abbiano evidenziato irregolarità di spesa, e così risultanti:

<b>CAS - anno 2014.</b>			
<b>Individuazione del campione statistico da sottoporre a controllo</b>			
<b>N°</b>	<b>Comune</b>	<b>Nuclei famigliari beneficiari al 1° bimestre 2014</b>	<b>Nuclei famigliari da sottoporre a controllo</b>
3	Moglia	93	13
6	Pegognaga	17	3
7	Poggio Rusco	13	2
15	Suzzara	6	1
	<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>19(*)</b>

(\*) pari al 15 % del totale

Per l'anno 2015:

- a) i controlli sono mirati ed eseguiti sui soli beneficiari nei confronti dei quali sia stata rilevata una irregolarità di spesa nell'anno 2014 e che abbiano percepito il contributo anche nell'anno 2015. In tal caso il campione di indagine risulta il seguente:

<b>CAS - anno 2015.</b>			
<b>Individuazione del campione non statistico da sottoporre a controllo</b>			
<b>N°</b>	<b>Comune</b>	<b>Nuclei famigliari beneficiari risultati irregolari al precedente controllo</b>	<b>Nuclei famigliari da sottoporre a controllo</b>
3	Moglia	2	1
6	Pegognaga	1	0
7	Poggio Rusco	1	0
15	Suzzara	1	1
	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

**RITENUTO** di individuare la Commissione incaricata del sorteggio del campione statistico, composta dal Soggetto Attuatore, da almeno un componente individuato fra i funzionari della Struttura Commissariale impiegati nella sede di Mantova (area non coinvolta nei procedimenti di erogazione del contributo) e dal Sindaco del Comune di Quistello, individuato in seno ai membri del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto nella seduta del 24/5/2016;

**ACCERTATO** che tutti gli obblighi previsti dall'art.18 del D.L. n.83/2012, convertito con legge n.134/2012, ove applicabili, sono stati assolti.

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente atto.

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa:

1. di individuare, in attuazione al disposto dell'Ordinanza 20 maggio 2016, n. 224, il campione di operazioni relative ai beneficiari dei Contributi di Autonoma Sistemazione per gli anni 2014 e 2015 da sottoporre a controllo supplementare da parte della Struttura Commissariale, secondo la seguente ripartizione:

<b>CAS - ANNO 2014 E 2015</b>			
Individuazione del campione da sottoporre a controllo			
<b>N°</b>	<b>Comune</b>	<b>Anno 2014 Nuclei famigliari da sottoporre a controllo</b>	<b>Anno 2015 Nuclei famigliari da sottoporre a controllo</b>
1	Felonica	1	-----
2	Gonzaga	6	-----
3	Moglia	13	1
4	Motteggiana	1	-----
5	Ostiglia	1	-----
6	Pegognaga	3	-----
7	Poggio Rusco	2	-----
8	Quingentole	1	-----
9	Quistello	5	-----
10	San Benedetto Po	1	-----
11	San Giacomo delle Segnate	6	-----
12	San Giovanni del Dosso	3	-----
13	Schivenoglia	1	-----
14	Sermide	1	-----
15	Suzzara	1	1
16	Villa Poma	1	-----
<b>Totale</b>		<b>47</b>	<b>2</b>

2. di individuare conseguentemente la Commissione incaricata del sorteggio del campione statistico, composta dal Soggetto Attuatore, da almeno un componente individuato fra i funzionari della Struttura Commissariale impiegati nella sede di Mantova (area non coinvolta nei procedimenti di erogazione del contributo) e dal Sindaco del Comune di Quistello, individuato in seno ai membri del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto nella seduta del 24/5/2016;

3. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Comuni interessati dal procedimento di controllo;

4. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia*, nonché sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma 2012.

Il Soggetto Attuatore

Roberto Cerretti  


Estensore: Belletti

